



Comunicato stampa

Secondo sciopero Cantine Riunite & CIV per il rinnovo del contratto aziendale: si riconferma l'altissima adesione

Dopo la proclamazione delle prime due ore di sciopero di venerdì 29 aprile scorso e le quattro ore di oggi, si riconferma un'altissima adesione dei dipendenti dei due stabilimenti di Cantine Riunite & CIV, di Campegine (RE) e San Prospero (MO).

Nello stabilimento di reggiano di Campegine l'adesione allo sciopero ha raggiunto la percentuale del 95%, mentre nello stabilimento modenese di San Prospero (ex Cavicchioli) l'adesione ha raggiunto l'80%.

Nonostante il forte maltempo un significativo gruppo di lavoratrici e lavoratori, impiegati ed operai, hanno partecipato ai presidi davanti alle entrate dei due stabilimenti.

I due scioperi, che fanno parte di un pacchetto di otto ore, come da mandato ricevuto dalle assemblee dei lavoratori, sono stati indetti per contrastare l'indisponibilità della direzione della cooperativa sul rinnovo del contratto aziendale.

Se la direzione aziendale continuerà nel suo atteggiamento di chiusura le RSU e le organizzazioni sindacali di Fai Cisl e Flai Cgil proclameranno le altre due ore di sciopero, con assemblea, per decidere insieme altre iniziative di lotta e di mobilitazione sindacale a sostegno della vertenza.

Una vertenza che ha come obiettivo la sottoscrizione di un accordo aziendale che sia equo e che distribuisca la ricchezza, prodotta anche dai lavoratori e dalle lavoratrici di Cantine Riunite & CIV che, in tre anni di sospensione del contratto aziendale, hanno fatto la loro parte nei processi di riorganizzazione e razionalizzazione produttiva. Anni che hanno prodotto un'utile di 5,5 milioni di euro nell'esercizio 2013/2014 e 1,4 milioni nell'esercizio 2012/2013, con ottime remunerazioni delle uve per i soci della cooperativa.

11 maggio 2016

FAI CISL FLAI CGIL di Modena e Reggio Emilia